

Prezzo d'Associazione

Udine o Stato: anno	L. 20
Id. semestre	11
Id. trimestre	6
Id. mese	2
Estero: anno	L. 24
Id. semestre	12
Id. trimestre	7
Id. mese	2

Le associazioni non distinte
attendono rinnovate.
Una copia in tutte le rassegne cen-
tesimali 6.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga o spazio di riga cent. 50. -
In terza pagina, dopo la firma
del gerente cent. 25. - In quarta
pagina cent. 10.
Per gli avvisi ripetuti al tanto
ridotti di prezzo.

I manoscritti non si restitui-
scono. - Lettere e pieghe non
affrancati al recapitolo.

Di un partito conservatore liberale IN ITALIA

Sotto questo titolo la *Civiltà Cattolica* ha un interessante articolo, nel quale dopo avere accennato al gran battagliare che si fa nel liberalismo per fondare un partito conservatore costituito dai vecchi moderati, fa le seguenti giustissime considerazioni:

«Anzi tutto si chiede: — A che scopo mettere su un partito, che abbia proprio questo nome? Che intendono di conservare questi signori? I principi o i fatti della rivoluzione? Se i principi, tornino tranquilli nella quiete delle loro tombe: nessuno meglio del partito dominante sa conservarli, poichè, del continuo li svolge a filo di logica, e ne fa una scrupolosa e pratica applicazione: son essi il suo più geloso tesoro. «L'on. Crispi appunto è conservatore, colla dove gli altri dicono che è rivoluzionario»; ha sentenziato benissimo il deputato Luchini, nella sua lettera alla *Tribuna* di Roma del 10 febbraio. Se poi intendono di conservare i fatti, non si turbino punto; il partito che ora prevale non che li distrugga ma li perfeziona.

Roberto Stuart, nella sua lettera, diretta ancor essa alla *Tribuna*, di Roma del 12 febbraio, scrive che il desiderato partito dee « porsi in grado di lottare efficacemente contro il gran partito progressista, capitano dall'on. Crispi, » che è lo spadroneggiante; ed indica « il pericolo che minaccia di veder presto il Parlamento diviso, non già in 2 partiti lealmente costituzionali, ma in un partito repubblicano. »

O che, ripigliano, i suoi contrarii; vorreste adunque cristallizzare i principi, per virtù dei quali si è fatta la rivoluzione d'Italia? Vorreste fermare il progresso inevitabile, necessario, delle istituzioni democratiche? Voi eravate uomini opportuni nei primi sedici anni della rivoluzione: a voi conveniva che succedessero altri. Voi avete demoliti sei troni nella penisola, ed introdotta per la breccia la monarchia dentro Roma; dentro quella Roma, che Giuseppe Mazzini predicava dover essere il sepolcro della monarchia. Voi ne siete stati i necrofori; e per voi ha da bastare. Il resto non tocca più a voi: il mestiere dei becchini tocca a noi di farlo. Voi avete

poste con gran valore le premesse; e noi ne tireremo con gran vigore le conseguenze.

A dir vero, in questo litigio, il torto non è dei progressisti o radicali, che sono tutti uno. Per loro sta il diritto nuovo, la logica e la storia.

Il liberalismo, non ostante la sua molteplice varietà, si divide sostanzialmente in tre rami o famiglie, aventi un ceppo identico: nel moderato, che ha per fine la rivoluzione politico-religiosa, ossia la trasformazione dell'autorità, dentro certi limiti, che gli assicurino l'acquisto o il godimento del potere; nel radicale, che ha l'occhio alla rivoluzione politico-sociale, ossia alla trasformazione della società, mediante l'uguaglianza democratica dei diritti e delle forme; e nel comunista, che agogna alla rivoluzione della umanità, ossia alla trasformazione di tutti i diritti, che hanno per base la proprietà. Come i tre gradi grammaticali degli aggettivi provengono da un solo etimo, così i tre gradi del liberalismo germogliano dall'unico semenzaio principio della ribellione all'ordine dalla natura e dalla fede costituito: o come nel processo grammaticale, dal positivo esce il comparativo e da questo il superlativo; così in quello del liberalismo, dal primo, che è il moderato, si genera il secondo, che è il radicale, e da questo il terzo, che è il comunista o socialista, che si voglia dire, ultimo svolgimento dialettico di tutto il sistema.

Di che dunque si lagnano e perchè si mostrano così sgomentati, i liberali sognanti un partito conservatore, che li rimetta in sella? Che i radicali li abbiano scavalcati? Questo era nella natura delle cose; com'è nella stessa natura che, coll'andar degli anni, i radicali sieno scavalcati dai socialisti. Si spaventano forse che ai costituzionali monarchici sotterrinio i repubblicani? Ma prima di far essi la rivoluzione in Italia sull'esempio della francese, dovevano studiar bene questa; e persuadersi che le medesime cause producono sempre i medesimi effetti: dai giacobini nascono i giacobini: dalle monarchie rivoluzionarie si preparano le democrazie repubblicane. Per conseguenza i moderati pretenderebbero di formare un partito, il quale conservasse nientemeno che l'assurdo pratico, l'ingiuria alla logica dei fatti, la

contraddizione fra lo spirito costitutivo del liberalismo e la lettera delle istituzioni. »

OLTRAGGI AL PAPATO

Leggiamo nell'*Unione* di Bologna:

«Ad un pranzo datosi giorni sono a Cesena, in onore di re Umberto, facevano parte il ministro Finai e il deputato De Zorbi, ministeriale. Il carattere ufficiale del pranzo era tanto più evidente che scoppio dei banchettanti era di soffocare le grida repubblicane che dalla Romagna frequentemente erompono a turbare i sonni dei monarchici.

«Al momento dei brindisi, il ministro Finai levò il bicchiere al Re, e il De Zorbi al Finai, dicendo ai romagnoli:

«Fu vostra la perpetua ribellione contro il Papato, questo cancro che impedirebbe in eterno l'unità, se il centro d'Italia non dicesse che i Papi non devono essere Re. Bevo alla forte Romagna, e a colui che oggi meglio la impersona, a Finai; bevo alla Romagna, i cui vizi esagerati possono essere eccessi di vita e di giovinchezza, che si correggono coll'avanzarsi nella vita libera; allora i Romagnoli saranno pari a quest'uomo meritamente stimato. Auguro che la giovane Romagna, acquisti la temperanza necessaria ai popoli che vogliono pesare sulla bilancia dello Stato. (Applausi interminabili, grida di Viva Savoia! Viva Umberto! Viva l'unità italiana!)

«L'oltraggio al Papato è circondato di tutte le forme ufficiali.

«E di fronte a provocazioni di ubbriachi, le quali hanno poi la loro conferma nella legislazione imposta dalla massoneria, diciamo coll'*Osservatore Cattolico* che si deve scegliere dai cattolici la lotta. »

Scioperi colossali

Nei telegrammi de' giorni passati abbiamo accennato agli scioperi ripresi in Inghilterra dai minatori di carbon fossile; ma dai semplici dispiaci di difficile rilevare l'importanza di codeste lotte colossali e dei danni incalcolabili che ne conseguono.

Da una corrispondenza da Londra in data 17 ad un giornale di Torino leviamo

mente appressavasi a spiare la respirazione dell'ammalato.

Per quanto dissimile fosse la scena, e differenti pure fossero i personaggi del dramma semplice e doloroso che si svolgeva nel silenzio di questa camera, Gerardo pensò all'altro capezzale presso cui avea vegliato a Kerouez, ed all'altra figlia così affettuosa, così piena di ansia, che l'avea chiamato in suo soccorso. Ma il male del conte di Kerouez avea caduto a cura energiche, mentre il vecchio marinaio moriva di languore e nessun soccorso umano poteva rimettere in lui le sorgenti della vita disseccate dalle fatiche e dai dolori.

Un'ora trascorse così: poi Weber s'agitò nel suo letto mormorando parole incoerenti. In un momento Rosel e Gerardo furono vicino a lui.

Uno strano cangiamento s'era operato sul suo viso, e subito i lineamenti s'erano contratti. La voce del vecchio divenne ban-

alcune notizie che basteranno a darne una idea.

Il corrispondente premette che in Inghilterra si fa uso esclusivamente del carbon fossile non solamente nelle officine del gas, ma nelle fattorie, negli opifici, nei magazzini, nelle botteghe, nelle case private, perfino nei più umili abituri. Da ciò si può colcolare quale consumo si faccia di codesto combustibile.

«Ciò detto, dico il citato corrispondente, ho io bisogno di farvi un quadro del grave pericolo che ci minaccia con lo sciopero dei carbonari principiato sabato scorso?

«La lotta che ognuno paventava, attori e spettatori, e che venne rimandata con pietosi sotterfugi di settimana in settimana, è scoppiata alla fine; il capitale ed il lavoro si trovano nuovamente alle prese; ma questa volta così strettamente, che si teme l'uno o l'altro dovrà uscire dal conflitto con la ossa rotta.

«Il prezzo del carbon fossile è andato aumentando in questi ultimi tempi del 80 per cento, e ciò beninteso a carico del povero pubblico. Le cose sono giunte ad un punto che una tonnellata di carbone discreto per consumo di casa si deve pagare da 24 a 25 scellini (che è quanto dire 30 e più lire italiane).

«I lavoratori delle miniere carbonifere, sobillati da certi capocolla il cui mestiere è lo sciopero e la disorganizzazione; visto che a condizioni normali farebbero digiuno, chiesero un aumento di paga relativo, accarezzando la erronea idea che il rincariamento di prezzo porti seco l'aumento di salario.

«I proprietari delle miniere accordarono ai loro lavoratori il 25 0/0 di aumento sulla paga: il 10 0/0 in ottobre 1888, il 5 0/0 in luglio dell'anno passato, il 5 0/0 in ottobre, e finalmente un altro 5 0/0 in gennaio di quest'anno. Ora essi domandano un altro 10 0/0, che dapprima pretendevano tutto d'un colpo; ma che ora accetterebbero diviso, cioè 5 0/0 subito e 5 0/0 al prossimo luglio.

«I proprietari dicono che non possono pagare un tale aumento, ed in prova di ciò sono pronti a far esaminare i loro libri e a sottomettersi a un arbitraggio. Essi asseriscono che la paga media di un minatore è di 38 scellini la settimana (lire nostre 47.50) e che ci sono di quelli che

tosto più distinta; ma dalla vaga espressione del suo sguardo, Gerardo s'accorse immediatamente ch'ei delirava, d'un delirio dolce quasi ridente, che non gli impediva di riconoscere quelli che lo circondavano.

— Abbordiamo con un bel tempo, capitano... La terra è prossima... sono molte settimane che siamo in cammino... Ed abbiamo passata tante burrasche!... La vecchia nave ha gran bisogno di riposarsi, i suoi fianchi sono stati fortemente sbattuti dall'onde... La mia piccola Rosel deve essere divenuta grande, e mia moglie conta le ore attendendo il mio ritorno... Bisogna venir a vedere la nostra bella Alsazia, capitano...

Ei si fermò un momento.
— Babbo, babbo, non mi conosci tu? gridò la piccina piena di terrore.

Weber sorrise dolcemente, e posò con uno sforzo la sua mano sulle bionde chiome della figlia sua.

(Continua).

M. MARYAN

La casa dei celibi

Rosel circondò il padre suo con uno sguardo di tenerezza protettiva; e per quanto delicata fosse, la sua affezione sarebbe stata abbastanza forte per ritenerlo al mondo, se fosse dato alle affezioni di questa terra di allontanare la morte da una persona cara! Poi ritornò a sedersi vicino al fuoco, ed indicando a Gerardo la gran poltrona:

— Babbo sta molto meglio oggi, dis' ella, del resto migliorò dopo la visita del signor Curato: fu sempre così buon cristiano! Fu lui che chiese gli ultimi sacramenti.

La sua voce era dolce, debole, tale che

Gerardo parve la voce d'un essere immateriale; in questo momento il malato fece un movimento, e Rosel tacendosi tutto ad un tratto, offrì a Gerardo un libro di viaggi illustrato, i *Marinai Celebri*, i cui fogli, gualciti dalle dita ruvide di suo padre, mandavano un odore di tabacco, l'odore della vecchia pipa spenta da molte settimane, che era stata fida compagna del maestro canoniere, durante molti penosi viaggi.

Era una bella giornata d'inverno. Di fuori il freddo era acuto, la brina copriva i rami spogli dell'albero piantato nella corte. Ma la grande stufa manteneva un dolce calore, nella semplice camera regnava una calma silenziosa e una specie di benessere. Gerardo scorreva machinalmente il libro datogli, ma il suo pensiero e lo sguardo si portavano dalla giovinetta a suo padre. Rosel non lasciava passare un minuto senza volgere la testa verso il letto; di quando in quando ella pregava, e alzandosi silenziosa-

guadagnano sino a tre sterline (settanta-cinque lire italiane).

« I capocchia del movimento ricusano l'arbitraggio, e questo si capisce benissimo. Ma il pubblico, i cui interessi vitali sono minacciati così duramente, non è disposto a lasciarsi imporre da organizzazioni che approfittano della loro potenza nell'unione per intimidire il paese.

« Lo dubito che gli scioperanti d'oggi avranno l'appoggio che ebbero i dockers nell'autunno scorso, e credo che quelli finiranno col sottomettersi come hanno dovuto fare i gusisti poco tempo fa, perchè il pubblico non dimostrava simpatia per la loro causa.

« Ma sino a che arriveremo a quel benedetto momento ahimè! quanto sofferenza!

« Gli scioperanti sono adesso circa 100 mila, appartenenti al gruppo cosiddetto delle *Midland Counties*, abbauché lo sciopero si estende sino alla Lancashire, alla Cheshire, alle Yorkshire ed al North Wales — in tutto fra uomini e ragazzi un 350,000 individui circa. — E le famiglie loro? Chi può mai calcolare il numero delle vittime di questa lotta gigantesca che paralizzava il commercio e l'industria ed il conforto dell'intero paese?

« Circa oltre la metà della provvista del carbone del Regno Unito proviene dalle miniere oggi ridotte al silenzio e all'inazione forzati; come pure quelle miniere alimentano le colossali fattorie cotonifere della Lancashire e i grandi opifici della Yorkshire, i quali si sosterranno sino a che avranno carbone, e poi?... migliaia e migliaia di operai estranei alla lotta verranno gettati sul lastrico, perchè... perchè l'Unione dei minatori carboniferi, ha deciso di muovere guerra ai padroni, a beneficio, aggiungono, di tutte le classi lavoratrici!

« Come andrà a finire non si sa, nè si può prevedere. Non tutte le Unioni delle varie contee sono d'accordo, nel mentre quella del Yorkshire tiene duro perchè può disporre di un capitale investito di 20,000 sterline (il che darebbe 6 scellini, 8 penne — 8.40 delle nostre — per ogni uomo, se lo sciopero dura dalle sei alle otto settimane), le altre sono indecise sul da farsi, e difatti molti dei minatori che abbandonano forzatamente il lavoro sabato, chiedono di lasciare nei pozzi i loro strumenti sino a che si conosca la decisione della conferenza dei proprietari che avrà avuto luogo ieri l'altro.

« Né tutti i proprietari o direttori delle miniere si mostrano risoluti nello sfidare l'indisciplinatezza dei lavoratori, poichè più d'una miniera ha ripreso il lavoro ieri, avendo ricordato ai minatori il chiesto aumento del 10 Oio, la metà adesso e l'altra metà a luglio.

« Sullo spirito di resistenza dei lavoratori non si può nutrire dubbio di sorta. Essi hanno dichiarato, e manterranno, di non percepire un penny per tre settimane, dopo di che se la lotta continuerà, ricorreranno ai fondi dell'Unione. Ciò che significa una continuazione del gigantesco conflitto per sei o otto settimane, con quanto danno all'industria, al benessere generale ed al particolare conforto di ogni abitante del paese, non è chi lo veda anche se da lontano.

I telegrammi di venerdì notavano che in alcune miniere si è ripreso il lavoro, il che lascia sperare in un accomodamento.

Ma quanto durerà?

IL PAPA E IL DISARMO EUROPEO

Telegrafano da Parigi 19:

Il corrispondente romano del *New York Herald* si dice autorizzato ad annunziare che il Papa Leone XIII accettò di entrare come mediatore per ottenere il simultaneo disarmo dell'Europa, affermando che il peggioramento del vecchio mondo per

mantenere gli eserciti permanenti, è per aspetto antieristiano.

Non sappiamo pel momento quel che ci sia di vero nel dispaccio che riferiamo unicamente per debito di cronisti.

Certo è che il disarmo generale di tutte le Potenze sarebbe sotto ogni rapporto, e senza distinzione di partiti, sommamente desiderabile, ed è certo del pari che il Papa a preferenza di ogni altro, potrebbe riuscire allo scopo soprattutto per la sua natura di Re Pacifico.

PORTOGHESI MASSACRATI

Una lettera da Quilimane annunzia che il tenente portoghese Valadin e l'impiegato delle dogane di Castro, furono massacrati con trecento indigeni che li scortavano presso il lago Nyassa.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI
Seduta ant. del 22 — Presidente Bianchini

Imbriani propongono

che i discorsi dei deputati siano con sollecitudine pubblicati quali uscirono dalla bocca degli onorevoli.

Decimo

Il guardasigilli presenta il progetto per la proroga del termine indicato dall'art. 4 della legge 14 luglio 1887 sull'abolizione delle decime e altre prestazioni fondiaria. Ne chiede l'urgenza, la Camera acconsente.

Sarbaro

Parlano per lui Cavallotti, Bovio e Ferraci. Contro la sua liberazione parlano Cambrey, Digny e Crispi.

Imbriani e Crispi

La nota solita non manca. Imbriani domanda al Guardasigilli ciò che pensa sulla questione. Dice che il ministro Crispi è in contraddizione col deputato Crispi. Questi risponde che non fu un monarchico arrabbiato come Imbriani.

Imbriani replica che fu soldato volontario per la Patria, che combatterà ancora sotto la monarchia se questa vorrà completare l'Italia, combatterà anche contro la monarchia se questa non vorrà saperne di finire l'unità d'Italia.

E, richiamato dal presidente, risponde che non fu mai monarchico, e che Crispi ora si è posto a difendere i diritti regii per diventare ministro, mentre un giorno difendeva i diritti del popolo.

Crispi fa segno di diniego e l'incidente finisce.

Il voto

La causa di Sarbaro è messa ai voti. Riesce contraria a lui avendo 159 onorevoli contro 59 votato le conclusioni della maggioranza della commissione, cioè che Sarbaro deve scontare la sua pena.

Su proposta del presidente la Camera delibera che i due mesi di tempo utile concessi dalla legge all'onorevole Sarbaro per prestare il giuramento, incomincino a decorrere dal giorno che egli sarà libero di presentarsi alla Camera.

Si leva la seduta alle 7,30.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 22 — Presidente FARINI.

Il personale di Pubblica Sicurezza

Oggi il Senato riprese la discussione sul progetto del personale di P. S. L'art. 41 rimasto sospeso, è approvato con una lieve diminuzione; approvandosi pure i successivi sino al 54, e senza discussione gli altri rimanenti.

Giolitti presenta il preventivo della spesa dell'esercizio finanziario 1890-91 e convalidazione dei rr. decreti.

Approvati senza discussione la continuazione dell'appoggio alla famiglia del principe Amedeo; approvandosi pure altri progetti relativi alla eccedenza degli impegni.

Levasi la seduta alle ore 5.

ITALIA

Calatafimi — *Monte di pietà svaligiato* — Telegrafano da Calatafimi, 21: Siamano, apertosi il Monte di Pietà, si trovarono dischiusi con chiavi false gli usci interni. Mancavano tutti i pegni d'oro e d'argento, ammontanti circa ad ottantamila lire. Le autorità indagano.

Forlì — *Dinamitardi*. — Una lettera da Forlìpopoli alla *Gazzetta dell'Emilia*, racconta che la sera del 18, a cui anarchici, per festeggiare l'anniversario della Comune, volevano far saltare in aria, o quanto meno danneggiare la chiesa del luogo, minandola colla dinamite. Essi stavano riscaldando della dinamite su una lastra di ferro quando il terribile esplosivo scoppiò ferendo gravemente due degli anarchici. Tutti e due hanno perduto completamente la vista.

Infelici! Staranno a ricordare per tutta la vita il frutto della sacrilega loro intossicazione.

Milano — *Beneficenza*. — La passeggiata di beneficenza fatta a Milano e promossa dal Consolato operaio e dall'Associazione generale degli operai, a vantaggio dei lavoratori disoccupati, fruttò la cospicua somma di lire 27,714.90. Questa somma è superiore a quella che si ottenne nell'ultima passeggiata a profitto dei danneggiati dal terremoto nella Liguria. Il Comando militare aveva concesso gentilmente le bande.

ESTERO

Austria Ungheria — *Uragano*. — Nell'Austria superiore si scatenò il 22 un terribile uragano. Le campagne di Salisburgo furono le più danneggiate: campi devastati, tetti divelti, alberi sradicati, villaggi allagati. I contadini sono al massimo della disperazione. I danni si fanno salire ad oltre due milioni. Ci sono molti feriti.

Belgio — *La conferenza antischiavista*. — Sembra che i lavori della conferenza antischiavista entreranno presto in una fase decisiva. La questione della repressione della tratta degli schiavi sul mare è quasi completamente regolata. I plenipotenziari riprenderanno in esame diversi punti del programma rimasti finora irrisolti, specialmente quelli riferenti alla questione del commercio degli schiavi. Si occuperanno pure del traffico degli spiriti.

Cose di casa e varietà

Alla Madre di Dio, Maria SS.
maggiormente glorificata da S. S. Leone XIII.

« Qui glorificaverit me, glorificabo eum. » (Sap.)

GLORIFICA LEONE!... O Madre, ai figli l'orecchio inchina con materno amore;
O Fonte di pietà, benigni i cigli
Bisvolgi, e piovi le tue grazie il fiore.
I Suoi celesti oracoli e consigli
Fa che s'accoglia col più vivo ardore;
Infra tutti ovunque di Satàn gli artigli,
Ogni LEON di maggior gloria e onore! —
All'Alra di MARIA tal flebil suono
L'ali sovente ergean da la Speranza
E di tal Fe', che canta ognor vittoria...
Oggi un sorriso dal siderio Tono
Ne dà MARIA che i desiderii avanza,
E: Gloria (dice) avrà Chi diemmi gloria.

Associazione agraria friulana
Esperienze di concimazione istituite per l'anno 1890.

Anche in questa primavera il Comitato degli acquisti, sentito l'avviso della commissione per le esperienze culturali, ha deliberato di continuare le prove di concimazione, così felicemente iniziate negli anni scorsi, e che diedero risultati tanto importanti e pratici, intorno al modo di usare i concimi chimici nelle speciali condizioni della nostra Provincia.

Nell'anno decorso si provò la differente azione di taluni concimi, contenenti acido fosforico, e i risultati delle prove che si stanno attualmente coordinando, nel complesso, risultano soddisfacenti.

Questa incoraggia la Commissione a provare in quest'anno i concimi potassici, adottando una disposizione del tutto analoga a quella dell'anno passato, sia riguardo al numero e alla forma delle parcelle, sia riguardo ai modi della lavorazione del terreno. La più

ta prescelta per i campi d'esperienza sarà anche in quest'anno il mais, cereale che presenta il vantaggio di permettere un esatto controllo del numero delle piante esistenti per ciascuna parcella. I concimi potassici da sperimentarsi saranno: il cloruro, ed il solfato potassico; e le concimazioni delle singole parcelle saranno calcolate in modo da permettere di determinare il bisogno in potassa dei singoli terreni e di calcolare con sufficiente approssimazione, la convenienza di adoperare la potassa piuttosto sotto l'una che sotto l'altra delle accennate forme. Il Comitato degli acquisti spera che anche in quest'anno molti agricoltori si offriranno volentieri ad eseguire le esperienze proposte ed avverte che verranno ai medesimi offerti gratuitamente concimi e sementi.

Fra breve saranno pubblicate le norme da seguirsi nell'esecuzione delle prove, per le quali occorrerà un appezzamento di una pertica, divisa in 10 parcelle.

L'appezzamento, prescelto deve esser stato soggetto nel 1889, alla medesima coltura e concimazione e non potrà essere in nessun caso quello adoperato per le esperienze dell'anno scorso.

Gli agricoltori disposti ad eseguire le esperienze culturali, sono pregati ad inviare al più presto la loro adesione all'ufficio dell'Associazione agraria.

LA COMMISSIONE

E. Laemmle — P. Picile.

Municipio di S. Vito di Fagagna

Al telegramma indirizzato al Ministro della R. Casa in Roma, ed inserito sul nostro giornale del giorno 15 and, circa le funebri onoranze tributate da quel Comune al compianto Principe Amedeo nel giorno 13 corrente fu risposto col seguente:

Ministero della R. Casa, Segreteria particolare di S. M. il Re. — N. 2297.

Roma, il 20 marzo 1890.

« Sua Maestà, il Re ha inteso, con vivo compiacimento, le funebri onoranze state tributate in codesto Comune alla venerata memoria di S. A. R. il Principe Amedeo. »

« L'Augusto Sovrano mi ha pertanto affidato l'onorevole incarico di ringraziare nel Real Nome il Clero e il Municipio di San Vito di Fagagna e quanti ad essi si univano nel rendere quel pio e affettuoso omaggio all'amatissimo e compianto di Lui Fratello. »

« Pregandola di rendersi interprete dei benedetti sentimenti di Sua Maestà, Le porgo, Signor Sindaco, gli atti della mia distinta considerazione. »

Il Ministro
Visone.

All' Ill.mo Signor Sindaco di San Vito di Fagagna. (Provincia di Udine).

Arresti

Dai Vigili urbani fu arrestato ieri per questua Cratich Antonio fu Giuseppe da Tarsa (Pescina); e per ubbriacchezza fu arrestato dalle guardie di P. S. il calzolaio Rumignani di Nicolò di Udine.

A chi le ha ritrovate

Una poveretta ha perduto lire 22 avvolte in un fazzoletto. Chi le avesse ritrovate, oltre che adempire ad un dovere, farà una carità a ritornarle. Si potranno consegnare anche al nostro ufficio.

Notizie delle campagne

Le condizioni meteoriche di questa decade furono, secondo le notizie dell'ufficio centrale di meteorologia al ministero di agricoltura in Roma, generalmente favorevoli alla campagna, la quale è sempre promettente. Nell'alta Italia e specialmente nel Veneto si desidera la pioggia, nella bassa invece il bel tempo. Si ebbero alcuni danni gravi in qualche contrada dell'Italia meridionale prodotti dai fortissimi venti torrenziali. Nell'Italia inferiore i lavori campestri furono sospesi in causa delle piogge continue mentre nel resto si attese con grande ansietà ai lavori di potatura, alla semina dell'avena, della canapa, del mais e dei legumi. Il frumento continua a mantenersi bene.

Ufficio della Settimana Santa

secondo il rito romano con traduzione italiana di Monsignor Martini, con l'aggiunta della benedizione degli Oti santi, del Pio Esercizio della Via Crucis, e la visita alle sette Chiese ed altre devote pratiche. — Pag. 653.

In questa edizione a complemento dell'altra furono aggiunte le Sante Messe della Domenica di Risurrezione, Lunedì e Martedì di Pasqua, la Benedizione dei Santi Oli e vari esercizi di pietà soliti a farsi nella Settimana Santa.

Legatura rustica in tela L. 0.85 — Idem in tela con taglio colorato L. 1.00 — Idem in mezza pelle con taglio rosso L. 1.40. — Chi ne acquista 12 copie avrà la 13.ª gratis.

L'Enciclica « Dei principali doveri de' cittadini cristiani »

Per facilitare ai RR. mi Parrochi la diffusione di questa importantissima enciclica del nostro S. Padre Leone XIII, ne abbiamo seguito una copiosissima edizione economica.

È pronta al tenue prezzo di L. 5 per 100 copie. Una copia centes. 10.

Gli associati al nostro giornale i quali hanno soddisfatto all'abbonamento anticipato, almeno di un semestre, per l'anno corr., potranno ricevere 100 copie dell'Enciclica per sole lire 4 ritirandole al nostro ufficio.

La nostra edizione dell'Enciclica è stampata corretta e nitidissima, in 32 pagine.

Annuario Ecclesiastico

È uscito l'Annuario Ecclesiastico della città ed Arcidiocesi di Udine per l'anno 1890 Prezzo lire 1 la copia.

Telegramma Meteorico

Probabilità:
Venti deboli del IV quadrante, cielo tondeggiantemente al sereno

(Dall'Osservatorio meteorico di Udine)

STATO CIVILE

Bollett. sett. dal 16 al 22 marzo 1890

Nascite

Nati vivi maschi 5 femmine 10
Morti 1
Esposti 1

Totale N. 19.

Morti a domicilio

Maria Zuliani-Magrini fu Gio. Batta di anni 66 casalinga — Anna Erastigh-Miani fu Luca d'anni 68 contadina — Alessandro Chiaravini di Giuseppe di mesi 6 — Rosa Pamon di Carlo di mesi 9 — Mattia Lunazzi fu Valentino d'anni 89 tessitore — Luigi Drusini di Giuseppe d'anni 11 agricoltore — Ernesto Piccolotto fu Marcello d'anni 77 impiegato privato — Amedeo Querini di Giovanni d'anni 2 — Lucia Cresca-Treo fu Francesco d'anni 93 possidente — Umberto Gasparutti di Giuseppe d'anni 3 — Valentino Stella di Luigi di mesi 2 — Agata Zaniolo di Leonardo di mesi 9 — Ermenegildo Verona di Angelo di giorni 12.

Morti nell'ospedale civile

Maria Mion-Rupini di Pietro d'anni 43 casalinga — Giuseppe Bonano fu Carlo d'anni 80 mediatore in soto — Antonio Mauro di Francesco d'anni 24 agricoltore — Giacomo De Crignis di Giacomo d'anni 24 contadina — Maria Cellini di mesi 5.

Morti nell'Ospedale militare.

Giovanni Della Federiga fu Antonio di anni 22 guardia doganale.

Totale N. 19.

dei quali 3 non appartenenti al Comune di Udine.

Eseguirono l'atto civile di matrimonio.

Antonio Bosco casellante ferroviario con Lucia Patti sorva — Carlo Foi muratore con Rosa Petris contadina — Giuseppe Cotterli fornaciaio con Rosa Sgobino contadina — Francesco Saccardo-patruschiere con Carolina Ferigo stiraie — Antonio Berino capo-armaiuolo militare con Costanza Simondi agiata — Francesco Del Fabro muratore con Maria Stella contadina.

Pubblicazioni esperte nell'Albo municipale

Antonio d'Ambrogio modellatore con Sofia Bartoli casalinga — Giacomo Mattiezzo braccante con Maria del Frate contadina — Gio. Batta Vecchi conciapelli con Rosa Varettoni casalinga — Leonardo Antonini aiutante nei R. Equipaggi con Maria Pasqua Canciani casalinga — Francesco Genari impiegato daziario con Giulia Missana casalinga — Giuseppe Vida agricoltore con Santa Cristoforo contadina — Valentino Sgobino agricoltore con Virginia Dolce contadina — Giovanni Anderloni negoziante con Tranquilla Tomba civile.

Diario Sacro

Martedì 25 marzo — Annunciazione di Maria SS. — Festa di precetto.
Mercoledì 26 marzo — s. Teodoro v.

ULTIME NOTIZIE

Cose d'Africa

Il ministro della guerra a Roma, ricevuto dal Comando delle truppe di Massaua un telegramma nel quale si comunicava che il 18 ras Mangascia fece atto di sottomissione a Menelik.

L'imperatore col suo esercito ad Antonnelli trovandosi ad Agudi. Si crede che domani il Negus entrerà in Aden.

Costa all'estero

L'on. Costa è partito ieri sera da Roma col diretto per Milano.

Nel pomeriggio d'oggi sarà a Lugano. La presidenza della Camera comunicherà soltanto oggi o domani al guardasigilli la deliberazione presa nella seduta d'ieri riguardo alla domanda d'arresto dell'onor. Costa.

Il ministro guardasigilli la comunicherà poi alla Procura generale; quindi passerà ancora qualche giorno prima che sia spiccato il mandato di cattura.

Studenti che dimostrano

A Bologna sabato gli studenti dell'università fecero una dimostrazione gridando — Viva Costa! — Furore fatti vari arresti.

Conferenza di Berlino

Le tre commissioni speciali della conferenza hanno pressoché terminati i lavori. Si è poi costituita la quarta commissione per l'ultima e più importante parte del programma della conferenza riguardante il modo di eseguire internazionalmente le deliberazioni approvate; essa nominò a relatore Ellena. Provedesi che la conferenza terminerà i lavori in fine della ventura settimana.

Secondo la *National Zeitung* i delegati alla conferenza esprimeranno l'alta loro soddisfazione per lo spirito di conciliazione con cui la Germania dirige la discussione; non fuvi finora alcun discorso.

Brindisi imperiali

Telegrafano da Berlino 23:

Al pranzo di gala dato in occasione della festa dell'Ordine dell'Aquila nera, a cui assisteva anche il principe di Galles, l'imperatore brindò ai nuovi ed agli antichi cavalieri dell'Ordine. Invitò pure a bere alla salute degli ambasciatori, di Caprivi e dei generali.

Terramoto

Catania, 23:

Ieri a Nicolosi vi fu una lieve scossa di terremoto, e la scorsa notte, alle ore 3, un'altra lieve in senso ondulatorio nella direzione nord est.

Nessun danno.

Assicurazioni Imperiali

Lo *Standard* ha da Vienna: Guglielmo annunziando a Francesco Giuseppe e ad Umberto l'accettazione delle dimissioni di Bismarck, li assicurò sulla politica estera della Germania.

Bismarck non vuol esse duca

Telegrafano da Berlino:

Ha prodotto grandissimo stupore la notizia che Bismarck ha rifiutato — pur ringraziando vivamente — il titolo di duca di Lauenburg e la dotazione offertagli dall'Imperatore. Del resto tutti approvano l'intenzione di Bismarck, che è quella di conservare il suo storico nome.

TELEGRAMMI

Sofia 23 — La *Suroboda* annunzia che in seguito alle nuove scoperte relative all'affare Panitzka compromettenti maggiormente gli imperiali, come pure i russi, l'istruttoria continuerà ancora alcuni giorni.

Copenaghen 23 Il ministro della guerra presentò al Folketing un progetto chiedendo un credito per fortificare Copenaghen dalla parte del mare. Questo progetto sostituisce quello di già ritirato sulle fortificazioni marittime. I giornali opinano che

il progetto inasprirà il conflitto tra parlamento e governo.

Monaco di Baviera 23 — Il generale inviò una lettera cordialissima a Bismarck.
Tolosa 23 — Alla elezione legislativa furono eletti i radicali Leygues e Calvignac.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO

avvenute nel 22 marzo 1890

Venezia 50 86 81 56 30	Napoli 54 7 40 47 36
Bari 10 69 17 54 86	Palermo 35 8 8 59 29
Firenze 8 82 78 6 31	Roma 27 57 35 55 72
Milano 83 23 40 80 79	Torino 77 04 74 93 32

Orario della Tramvia a Vapore

Udine-S. Daniele

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine	a S. Daniele	da S. Daniele	a Udine
ataz. ferrov.	s. DANIELE	s. DANIELE	ataz. ferrov.
ore 8.05 ant.	ore 7.43 ant.	ore 7.43 ant.	ore 8.45 ant.
> 11.5 p.	> 12.50 p.	> 10.46 p.	> 12.35 p.
> 2.05 p.	> 3.44 p.	> 1.45 p.	> 3.27 p.
> 6. — p.	> 7.47 p.	> 4.41 p.	> 6.33 p.

ANTONIO VITTORI, gerente responsabile.

Domandare

A TUTTI I

CAMBIO VALUTE

il programma dettagliato del Prestito a Premi

BEVILACQUA LA MASA L'UNICO

che sia assicurato sopra titoli garantiti dal GOVERNO

Estrazione 31 corrente

Chiusura della vendita delle Obbligazioni al 30 corrente.

I Bollettini delle Estrazioni verranno sempre spediti e distribuiti gratis.

Si ricerca un Altare

Chi avesse disponibile o da vendere un ALTARE di marmo od anche di legno, da collocarsi in una Cappella alta 5 metri, può rivolgersi per le pratiche relative all'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta, n. 16 — Udine.

A V VISO

Presso il sottoscritto trovasi un forte deposito bottiglie, di una delle migliori fabbriche nazionali, che per facilitare lo smercio si vendono ai seguenti prezzi:

Champagne da cent.	80 85	L. 28.00 al cento
Champagne	> 80	> 25. —
Altri vini	> 85 97	> 24. —
Gazosa	> 70	> 22. —
Borgognotta	> 65	> 22. —
Romano	> 75	> 22. —
Mezzi litri	> 40	> 20. —
Mezzi Champagne	> 48	> 20. —
> Gazosa	> 40	> 20. —

A chi farà acquisto di 1000 bottiglie verrà accordato un ribasso di lire 1 al cento, mentre acquistando un vagone completo, di almeno 6000 bottiglie, verranno facilitate lire 2 al cento.

Ceste e imballaggi gratis

Il medesimo tiene pure un deposito di caratelli vetro i cui prezzi sono ribassati come segue:

Caratelli da lit. 60	L. 12.25
> 25	> 7.25
> 12	> 5.25
> 5	> 3.25

Avvisa inoltre di essere sempre ben fornito di taraccoli d'ogni qualità, ritirati direttamente dalla Spagna, Francia e Italia, nonché AVERA da semina del peso di K. 50 all'ettolitro a nostra del peso di K. 45, a prezzi modicissimi.

BORNANCIN GIUSEPPE

VOLETE arricchire senza arrischiare nemmeno un centesimo?
Mandatelo il vostro indirizzo al Banco Commerciale, 14 Via Brindisi Napoli che vi proporrà una lucrosa operazione di Borsa

Avviso ai MM. RR. Sacerdoti

Il sarto dell'Istituto Tomadini, si fa un dovere di avvertire i MM. RR. Sacerdoti della città e provincia, che egli come per il passato, assume qualunque lavoro per Ecclesiastico, (vesti talari, uose, soprabiti ecc.), promettendo massima puntualità nei lavori e mitezza nei prezzi.

Tutti possono
concorrere all'acquisto

DELL'E
Obbligazioni
DELL'UNICO PRESTITO ASSICURATO
CON
PRIMA ED UNICA
IPOTECA
SOPRA VALORI GARANTITI
Dallo Stato

(Federe dettagli in Quarta Pagine)

La migliore, più perfetta e distinta

BIANCHERIA DA UOMO

non occorre provvedersela all'estero, sia pure che si tratti di Londra o di Parigi, poiché la si ha egregiamente eseguita, coi migliori più adatti tessuti, e nelle forme più moderne

ANCHE A MILANO PRESSO LA DITTA

ALFREDO LA SALLE

N. 15 — Corso Vittorio Emanuele — 1.º p.º

Camiciaio brevettato

Fornitore personale

di Sua Maestà il Re d'Italia e Reale Famiglia

Domandare il Catalogo illustrato che viene spedito franco e GRATIS ad ogni richiesta, il quale dà il dettaglio di tutti i singoli articoli speciali allo stabilimento, come CAMICIE, MUTANTE, GIUBBONONI, ecc., coi relativi prezzi e condizioni nonché particolareggiata istruzione e figurini sul modo di mandar la misura. — Maglierie e Tessuti speciali. — Fuori di Milano non si spedisce che contro assegno. — Prezzi fissi senza sconto né ribasso. — Telefono.

MOBILI e TAPPEZZERIE

Al Notturno — G. ZAGHI

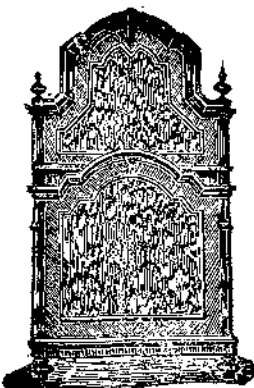
MILANO — Via Tre Alberghi, 28 — MILANO.

LETTO di NOCE ben lucidato, di garantita solidità L. 45.

Due di essi riuniti insieme formano un elegante letto matrimoniale per sole L. 65.

STANZA completa composta di 2 Letti di noce — 2 Elastici a molle — 2 Materassi e 2 cuscini — 2 Comò 2 comodini di noce — 1 Tavolella con luce per L. 220.

Catalogo illustrato GRATIS a richiesta



I firmatari ricordano che hanno ricevuto il mandato di vegliare all'esecuzione delle decisioni del congresso, che ha votato la seguente risoluzione.

« Verrà organizzata una manifestazione per il 1 maggio in guisa che in tutti i paesi e in tutte le città ad un tempo, lo stesso giorno fissato, gli operai mettano i poteri pubblici nella necessità di ridurre legalmente ad otto ore la giornata di lavoro e d'applicare le altre risoluzioni del congresso internazionale di Parigi.

Essi pongono in rilievo che già in Germania, in Inghilterra, negli Stati Uniti ecc., hanno avuto luogo numerose riunioni per l'organizzazione della manifestazione. Essi eccitano i delegati a fare appello ai loro gruppi, ai loro sindacati per questa grande rivista delle forze del proletariato militante.

La manifestazione del 1 maggio, essi dicono: « deve essere essenzialmente socialista ed operaia, inaccessibile ad ogni intrigo ed immistione borghese e politica, grandiosa e pacifica, deve essere l'intimo della classe operaia al capitalismo borghese e a' suoi governanti; deve metterli in posizione di dare, con una legislazione nazionale e internazionale del lavoro di cui la Svizzera ha preso l'iniziativa: essa deve essere, contro tutti i partiti borghesi, la dichiarazione d'una guerra senza tregua; essa deve essere l'annuncio della ripresa del movimento socialista e rivoluzionario, il segno precursore della caduta del regime capitalista e dell'emancipazione degli operai, nella repubblica sociale finalmente conquistata ».

Il Conte di Parigi e il Duca d'Orléans

Il Conte di Parigi ha diretto da Cadice al duca d'Orléans il seguente dispaccio:

- Cadice, 17 marzo 1890.

« Di ritorno in Europa, mi addoloro il non poter venire ad abbracciarti. Approvo con tutto il cuore e sono orgoglioso della tua condotta. Presto tua madre ti apporgerà i miei affettuosi sentimenti.

« Filippo, Conte di Parigi. »

I ladri di cadaveri

L'*Indépendant de l'Ouest* ci racconta una nuova e odiosa impresa della massoneria e dei fautori dei funerali civili.

Domenica ultima moriva a Laval, in Francia, un Genesley, consigliere municipale, membro della loggia *le Ralliement*. Prima di morire Genesley, in piena conoscenza dei suoi atti mandò a domandare al parroco, abjurò il giuramento massonico, si confessò, ebbe tutti i conforti della religione.

La vedova Genesley, conformemente alla espressa volontà del marito, chiese il servizio religioso alla parrocchia di Saint Vénérand, ove tutto venne disposto.

Ma il cittadino Gérard, membro della loggia *le Ralliement* si recò dalla vedova significandole che i funerali a suo marito sarebbero stati civili, esclusa ogni forma religiosa. Il Gérard adduceva a sua giustificazione che il defunto Genesley inscrivendosi nella massoneria erasi impegnato a voler i funerali civili.

La vedova inutilmente protestò che ogni impegno del marito era nullo dopo che aveva abiurato il giuramento massonico ed era rientrato nella Chiesa; inutilmente addusse il fatto dei conforti religiosi da lui chiesti e ottenuti, e della volontà espressa di volere essere sepolto coi riti cattolici.

Ma l'usciera del tribunale intervenne, la povera vedova dovette cedere alla forza: i massoni fecero i funerali civili invitandovi gran numero di persone. La vedova offesa come sposa e cristiana spedì all'*Indépendant de l'Ouest* il seguente biglietto:

« La vedova Genesley prega le persone che riceveranno invito per i funerali di suo marito a ritenere che non furono gli inviti diramati da lei, e che tutto quanto si fa è contro suo volere; ella è obbligata a cedere alla violenza che le vien fatta ».

Questa protesta ottenne buon effetto; i funerali civili furono un vero fiasco per i massoni di Laval. Dopo i funerali la stessa vedova scrisse all'*Indépendant*:

« Signor Direttore,

« Lo autorizzo a far conoscere al popolo lavaliese che mi si è rubato il corpo di mio marito, malgrado le mie più energiche proteste.

« Io ho ceduto solo dopo essere stata minacciata dal giudice di pace di condanna secondo la legge che calpesta tutti i miei diritti.

« J. Genesley ».

Questo fatto ha suscitato la indignazione generale. La massoneria è uguale per tutto; è impastata di menzogna, di protervia, di soverchieria, di sfacciataggine. Ladri di cadaveri! Guai agli incauti che si lasciano ingannare le catene della massoneria! Le sette, lontane dalla Chiesa cattolica, sono tutte egualmente sfrontate e tiranne. Si è visto come al Dollinger i suoi complici di apostasia, impedissero che si avvicinasse il parroco! (*)

(*) Un fatto analogo si ebbe a deplorare nel passato anno nella città di Como, dove, non ostante le ritrattazioni del marito prima di morire e le opposizioni della moglie e della famiglia, fu consegnato alle così dette fiamme depuratrici il cadavere.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta ant. del 24 — Presidente Biancheri

La Camera approvò, dopo breve discussione, il rendiconto consuntivo della gestione 1888-89 ed il progetto per riunire nel palazzo Arti di Modena i vari istituti scientifici esistenti in quella città.

Pascia la Camera iniziò la discussione del progetto sui consorzi di irrigazione, ma, a domanda dell'on. Cadolini, il disegno di legge fu rinviato alla Commissione, onde tenga conto dei desideri espressi nel corso della discussione generale, di estendere cioè il beneficio del progetto anche ai consorzi a scopo industriale ed a scopo di rimboscamento e di bonificazione.

Seduta del 25.

Si annunziarono alcune petizioni. L'on. Tondi commemora il deputato Tito Serra, e vien dichiarato vacante un seggio nel primo collegio di Foggia.

Doveva discutersi il progetto relativo ai provvedimenti per la determinazione della ricchezza alcoolica naturale dei vini italiani, ma per accordi fra la maggioranza e la minoranza della commissione, e il ministero la discussione viene rinviata a dopo le feste pasquali.

Si discute poi il progetto relativo all'autorizzazione a modificare le tariffe dei tabacchi con decreto. Vendramini propone alcune idee per rendere più produttivo il monopolio e per migliorare le qualità dei tabacchi, raccomandando in proposito minor fiscalità.

Discutesi il progetto per autorizzare 418 comuni ad eccedere il limite della sovrapposita. Si presentano vari progetti e relazioni, poi si leva la seduta.

Vacanze della Camera

Si crede che la Camera prenderà le sue vacanze pasquali sabato prossimo 29, le quali durerebbero fino al 14 aprile.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 24 — Presidente FARINI.

Intraprese la discussione generale sull'assestamento del bilancio di provvisione 1889-90. Parlarono in tema di discussione generale i senatori Rossi A. e Alvisi, svolgendo considerazioni generali e di carattere accademico. Ad essi rispose il generale

Cambray-Digny, relatore della Commissione permanente di finanza.

Seduta del 25.

L'assestamento del bilancio.

Riprese la discussione ha la parola il senatore Cadolini. Poi il ministro Finelli o il ministro del tesoro, onor. Giolitti.

Dopo brevi repliche ed osservazioni di Rossi, Alvisi, Finelli, Cambray-Digny, Giolitti o Busacca si chiude la discussione generale, si approvano gli articoli del bilancio e si leva la seduta alle 5 e 20.

ITALIA

Guastalla — Morte del Vescovo. — Venerdì è morto S. E. Monsignor Prospero Curti, Vescovo di Guastalla. Era nato in San Paolo d'Enza di Reggio d'Emilia nel 1825. Fu vicario Generale nell'Archidiece di Modena promosso Vescovo di Guastalla nel 1884.

Era uomo pio, benefico, e nel breve corso di suo pastorale ministero in Guastalla si guadagnò la stima e l'affetto di quella popolazione. Morì di polmonite che in breve lo spossò.

Livorno — Un sacerdote pugnato. — *Telegrafano da Livorno, 25:*

Un orribile delitto ha contristato la nostra città. Ieri sera il sacerdote Marini d'anni 23 segretario del vescovo fu aggredito da alcune persone sulla pubblica via. Egli ricevette una pugnatura nella regione ipochondrica. Si spera di salvarlo. Si esclude qualsiasi movente politico o religioso. Furono fatti alcuni arresti. La città è impressionatissima.

Messina — Un villaggio distrutto. — La causa delle ultime intemperie il villaggio di Tactina fu completamente distrutto. E' rimasta in piedi la sola chiesetta. Tutti gli abitanti devono ricorrere alla pubblica carità.

ESTERO

Austria Ungheria — Per le vittime degli errori giudiziari in Austria. — La camera dei deputati austriaci ha discusso venerdì in seconda lettura il progetto di legge che accorda indennità alle vittime degli errori giudiziari.

Il signor Jacques, deputato di Vienna, pronunciò un eloquente discorso per dimostrare la necessità di questa riparazione, di fronte al grande numero degli errori giudiziari. « Il Parlamento austriaco, disse l'oratore, darà un grande esempio di equità, adottando la legge. E' questa un'iniziativa che gli farà onore dinanzi all'Europa.

Il progetto fu approvato a grande maggioranza.

Svizzera — Contro le nichiliste. — L'università di Basilea ha escluso le donne dall'assistere ai corsi e ricevere gradi accademici. Il Gran Consiglio cantonale fu spinto a questa decisione per timore che alcune donne russe, invece di studiare, si occupassero di politica in senso nichilista.

Russia — Disordini di studenti. — Avvennero dei disordini, fra gli studenti dell'Università e quelli dell'accademia d'agricoltura: si fecero 500 arresti. Gli studenti chiedono lo riabilitamento del regolamento liberale del 1863. Le vicinanza dell'università furono occupate dalle truppe, la circolazione venne proibita. I giornali mantengono il silenzio.

Cose di casa e varietà

N. 2250-VII.

Municipio di Udine

Avviso.

Esecuzione della legge 1. marzo 1866 n. 3662 che riordina l'imposta fondiaria.

La Giunta Municipale nella seduta del 23 corrente ha eseguita la revisione dell'elenco dei quaranta maggiori contribuenti all'imposta fondiaria nel Comune di Udine ai quali in unione ai Consigliere Comunali spetta la nomina della Commissione Censuaria Comunale.

Detto elenco viene pubblicato e tenuto affisso all'Albo del Municipio per giorni 15 ed è liberamente ispezionabile dagli interessati per gli eventuali reclami a norma del

l'art. 13 del Regolamento approvato col R. Decreto 2 agosto 1887 N. 4871 Serie III da essere prodotti entro il termine suddetto.

Dalla Residenza Municipale
Udine il 19 marzo 1890.

Il Sindaco

ELIO MORPURGO

svisione generale dei fabbricati

i avvertono i possessori dei fabbricati, e le nuove schede a termini dell'art. 3 della legge 11 luglio 1889 N. 6214 (serie 3) devono essere restituite entro il corrente mese all'agente, per fabbricati posti nei Comuni Capoluoghi di Agenzia, e al Sindaco, per fabbricati posti negli altri Comuni.

Gabinetto di letture Cattoliche

La presidenza della Società Cattolica di M. S. si fa dovere di comunicare al Rev. Clero di città e diocesi, nonché al laicato cattolico, e a tutti i buoni che il nuovo gabinetto di lettura è provveduto giornalmente dei seguenti giornali periodici, cattolici d'Italia, ed esteri.

« L'Osservatore Romano — la Voce della Verità — La squilla di Roma — il Cittadino Italiano — la lega Lombarda — La Difesa — l'Unità Cattolica — l'Osservatore — l'Eco del Littorale »

La Civiltà Cattolica — la Scuola Cattolica — il Movimento Cattolico — la Scienza Italiana — il Rosario di Pompei — la Buona settimana — il Bollettino Salesiano — la Crociata — il Silvio Pellico — Bollettino della Società primaria di Roma.

(Illustrati) il Giornale — il Novelliere — L'amico delle famiglie.

Una scelta collezione di libri di sane letture, ecc. e trovasi pure la bellissima Opera illustrata del Cardinal Massaja « I miei trentacinque anni di missione nell'alta Etiopia ».

La presidenza nutre ferma fiducia che molti vorranno iscriversi nella categoria Soci onorari, e così aiutare una istituzione di tanta utilità morale e godere di un grande beneficio.

La tassa annua d'abbonamento è di L. 5. Delegato a ricevere le elezioni è il sig. Zorzi Raimondo, segretario della Società. Il Gabinetto è aperto dalle 8 ant. alle 8 pom.

Furto

24 galline e N. 6 tacchini furono rubati dal pollaio annesso all'abitazione del Parr. D. Michele Verrola da Pasiano, a sospetta opera di P. L. Z. A. Q. G.

Rissa

I fratelli Pier Antonio e Luigi Pesamozza di Raccollana essendo un p'alticci presero a bisticciarsi per futili motivi lungo la via di Resiutta a Chiusaforte. Inaspritasi la contesa, il Pier Antonio con arma da punta e taglio ferì ripetutamente il fratello, il quale versa in pericolo di vita. Il feritore venne arrestato.

Disgrazia

Alcuni giovanotti di Amaro, trastullandosi sulla pubblica via urtarono casualmente certo Rossi Cristoforo d'anni 70 che cadde a terra riportando una ferita al capo per la quale il 20 corr. cessava di vivere.

Imprudenza

Ad invitiato certo Polonia Giovanni maneggiando imprudentemente un fucile caricato, lo fece esplodere ferendo al viso la bambina Feroli Giovanna d'anni 5 che guarirà in 20 giorni.

Biglietti di andata e ritorno

Tra S. Vito al Tagliamento-Udine-Porto Cervo-Codroipo.

In seguito a vive istanze del municipio di S. Vito vennero attivati a quella stazione biglietti di Andata e Ritorno, a riduzione normale, con i seguenti prezzi, per: Udine I cl. 7.05 — II cl. 4.95 — III cl. 3.05; Portogruaro — id. 3.90 — id. 2.75 — id. 1.70; Codroipo — id. 2.90 — id. 2.05 — id. 1.30. N. B. — I biglietti di Andata e Ritorno in I e II classe valgono poi 70 cent. diretti, omibus e misti.

Esposizione Beatrice

Mostra Nazionale delle arti e industrie femminili italiane in Firenze — Maggio-Giugno 1890

Nel preparare l'Esposizione Beatrice e, nell'invitare la donna italiana ad esporvi e arvi valere i migliori prodotti del suo la-

Voro, il Comitato ordinatore ed esecutivo ebbe in mira di promuovere il culto di ogni arte e industria gentile od utile, alla quale la donna italiana possa, col suo ingegno e col suo studio, arrivare ad una certa eccellenza.

Con questo intonamento vengono pure bandite, con l'avviso presente, per il prossimo maggio tre serie di pubbliche gare:

1. — Gare letterarie.

Esse avranno luogo al R. Politeama dal 1.º al 31 maggio (all'infuori della prima, dalle cinque alle sei pomeridiane) sopra i seguenti temi relativi alla donna italiana:

Beatrice, prescelto dalla signora Alinda Bonacci-Brunamonti (Perugia).
La donna italiana nel trecento, prescelto dalla signora Maria Savi-Lopez (Napoli).

La donna italiana nel rinascimento, prescelto dalla signora Giselda Fojanetti-Kaplan (Firenze).

La donna italiana nel settecento, prescelto dalla signorina Luisa Anzoletti di Trento (Milano).

La donna italiana nel nostro secolo, prescelto dalla signora E. Luzzatti (Milano).

L'arvone della donna italiana, prescelto dalla signorina Emilia Mariani (Torino).

La regina o le principesse d'Italia, prescelto dalla sig. Natalina Baudino (Torino).

Le pittrici e le scrittrici italiane, prescelto dalla signora Sofia Bisi-Albini (Milano).

Lo poetesse, prescelto dalla signora Carlotta Ferrari da Lodi (Bologna).

Le novellatrici e le romanzieri. (Da scegliersi).

Le attrici, prescelto dalla signorina Irma Melania-Scodnik (Torino).

Le cantanti. (Da scegliersi).

Le maestre o le educatrici, prescelto dalla signora Ida Baccini (Firenze).

La bambina, prescelto dalla signora Emma Perodi (Roma).

La donna e gli studi superiori, prescelto dalla signorina Maria Bobba (Torino).

Le scienziate, prescelto dalla signorina Emma Tettoni (Torino).

Lo operarie, prescelto dalla signora Carolina Invernizio (Firenze).

Le eroine e le patriotte, prescelto dalla signorina Giovanna Vittori (Napoli).

Il tipo fisico della donna italiana. (Da scegliersi.)

Il carattere della donna italiana nelle varie regioni d'Italia, prescelto dalla signora Caterina Pigorini-Beri (Camerino).

La donna italiana in famiglia, prescelto dalla signora Teresa De Gubernatis, vedova Mannucci (Roma).

La donna italiana in società (Da scegliersi).

La donna-giornalista. (Da scegliersi).

La donna italiana nella beneficenza, prescelto dalla signora Fanny Zampini-Salazar (Napoli).

Le donne della Divina Commedia di Dante. (Da scegliersi).

Le donne di Leopardi. (Da scegliersi).

La donna ispiratrice, prescelto dalla signora Matilde Seroa (Napoli).

Le signore Brunamonti, Pigorini-Beri, Mannucci-De Gubernatis hanno dichiarato di fare la loro conferenza fuori concorso.

Prima del 20 aprile le signore conferenzieri devono dichiarare in qual settimana di maggio intendano tenere la loro conferenza.

Nessuna conferenza deve durare più di un'ora.

La conferenza può essere detta o letta; ma il manoscritto di essa, terminata la conferenza, deve esser consegnato al Presidente del Comitato Esecutivo, il quale, udito il parere del Giuri composto d'isegni scrittori, ne curerà la stampa in un volume che porterà il titolo seguente: *La donna italiana descritta dalla donna italiana*, e di cui ogni conferenziera riceverà un esemplare in regalo.

I visitatori dell'Esposizione avranno libero ingresso alla sala della conferenza.

Il Comitato Esecutivo, su proposta del Giuri competente, assegnerà un premio di L. 300 e una medaglia d'oro alla conferenza giudicata migliore; la seconda conferenza nella quale il Giuri riconoscerà maggiori meriti, riceverà una medaglia d'argento; la terza conferenza una medaglia di bronzo, ed altre due conferenze distinte dal Giuri saranno assegnate due menzioni onorevoli.

Il Comitato esecutivo offre ancora un premio di L. 300 al miglior lavoro storico su Beatrice Portinari, che sarà presentato

prima del 30 aprile alla Tribuna Beatrice, stampato o manoscritto, scritto da uomo o da donna, da italiani o da stranieri.

(Continua.)

Alle ore 7 ant. del 24 corr. colpito da rapido morbo spirava in Padova lo studente di chimica

Guido Comessatti di Giacomo

d'anni 21

La desolata famiglia o i parenti danno il tristissimo annuncio, pregando di essersi dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine, 24 marzo 1890.

Il trasporto della salma, dalla stazione ferroviaria a questo Cimitero monumentale, avrà luogo domani giovedì 27 corr. alle ore 10 antimeridiane.

Telegramma Meteorico

Probabilità:

Venti freschi meridionali, cielo nuvoloso con pioggia specialmente nell'Italia superiore, temperatura aumentata, mare agitato.

(Dall'Osservatorio meteorico di Udine)

Diario Sacro

Giovedì 27 marzo — s. Giovanni ev.

BIBLIOGRAFIA

« Il Giardinaggio »

A tutti i nostri lettori raccomandiamo l'associazione a questo elegantissimo e divertente periodico (premiato con Medaglia di 1.ª Classe all'Esposizione di Firenze) indispensabile ai dilettanti floricultori ed alle signore. E' illustrato con innumerevoli e magnifiche incisioni, (100 e più all'anno), e con eleganti fregi che ne fanno un vero periodico di lusso. — Esce in 12 e 16 pag. su carta tinta, e costa sole L. 3 all'anno — Direzione: Via Alfieri, 7, Torino.

Numeri di Saggio gratis verranno mandati a tutti i lettori del nostro giornale che ne faranno richiesta anche con semplice biglietto di visita.

ULTIME NOTIZIE

Fortis si dimette?

Telegrafano al *Piccolo* di Napoli: Posso assicurarvi che l'on. Fortis ha presentato le dimissioni da segretario generale.

Questo fatto non dovette attribuirlo alla votazione ultima soltanto, ma ad un incidente avvenuto a Ravenna e del quale la responsabilità ricadrebbe sull'on. Fortis, per la sua teoria del — lasciar fare. — Si dice che nel giorno dell'anniversario della Comune, il Municipio di Ravenna pubblicò un manifesto che commemorava quella data.

Il manifesto non venne sequestrato. Da ciò sarebbero nati gravi dissensi tra l'on. Crispi e il suo segretario generale.

Cose d'Africa

Il ministero della guerra ha ricevuto un dispaccio dal Comando delle truppe d'Africa che informa come notizie da Adigiana rechino che di concerto con Antonelli, Menalik nominò governatore del Tigre il degiac Mesciascia Uorkie, scioano, già governatore di Dofra presso il Goggiam.

Antonelli e Mesciascia saranno domani o posdomani ad Adua con molto seguito di truppe dove si incontreranno col colonnello Cossato.

Un telegramma del *Renter Office* smentisce la notizia che l'Inghilterra e l'Italia negozino per un'azione comune contro i dervisci in Africa.

Poi fatti dell'8 febbraio in Roma

Ieri i ghirati rientrarono nell'aula che erano quasi le due dopo mezzanotte. Il vordetto pronunciato fu assai forte per quasi tutti gli imputati; per pochi restringe la responsabilità proprio ai minimi termini.

Gnocchetti, imputato d'aver eccitati i compagni con discorsi violenti, fu condannato a dieci mesi di carcere Costantini a tre mesi e Venanzio ad un mese.

Siccome tutti hanno scontato oltre tredici mesi di carcere preventivo furono tosto posti in libertà. Erano attesi dai parenti e da numerosi amici.

Questo vordetto ha prodotto nella cittadinanza e nei circoli politici impressione grandissima, e si ritiene che rinecra un colpo grave per l'on. Fortis e per la quietura di Roma.

Un telegramma di Guglielmo

Weimar 24 — La *Gazzetta di Weimar* pubblica il seguente telegramma dell'imperatore in data 22 corr. a persona a lui devotissima: Vive grazie per la lettera amabile. Infatti ho fatto due esperienze, ho passato ore dolorose. — Il mio cuore è così triste come se avessi perduto ancora una volta l'avo, ma tale è il mio destino assegnatomi dalla provvidenza. — Abbisogno dunque assoggettarvi, o conducesse anche alla perdita delle mie funzioni di ufficiale di guardia sulla nave dello Stato, il suo ricorso rimarrà lo stesso. Ed ora a tutto vapore avanti!

Guglielmo.

TELEGRAMMI

Londra 25 — Lo *Standard* da Berlino smentisce che si tratti per una intervista di Kalkooy, Caprivi e Crispi.

Ordesi che la prossima circolare di Caprivi affermerà la continuazione della stessa politica.

Londra 25 — Il *Times* ha da Zaobhar: Il console Johnston è ritornato da Mozambico sul vapore Reinder. Nessuno volle vendere nulla al console o agli ufficiali inglesi in Mozambico.

Berlino 25 — L'imperatore ha ricevuto stamane l'addetto militare dell'ambasciata italiana maggiore Robiliant e suo cessore del tenente colonnello Zuccari.

Berlino 25 — La *Politisch Nachrichten* dice infondata la dimissione di Dietricher.

Il Deputato al reichstag Kunest venne arrestato in causa di lesa maestà.

Orario della Tramvia a Vapore

Udine-S. Daniele

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine	a	da	a Udine
staz. ferrov.	S. DANIELE	S. DANIELE	staz. ferrov.
ore 8,05 ant.	ore 8,48 ant.	ore 7, — ant.	ore 8,45 ant.
> 11,5 p.	> 12,50 p.	> 10,46 p.	> 12,50 p.
> 2,05 p.	> 3,44 —	> 1,45 p.	> 3,27 —
> 6, —	> 7,44 —	> 4,41 —	> 6,33 —

ANTONIO VITTORI, gerente responsabile.

Si ricerca un Altare

Chi avesse disponibile e da vendere un ALTARE di marmo od anche di legno, da collocarsi in una Cappella alta 6 metri, può rivolgersi per le pratiche relative all'Ufficio Annonzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta, n. 16 — Udine.

Non è una Lotteria

Un Prestito Assicurato

sopra titoli garantiti dallo Stato, che producono in complesso di soli interessi

L. 31.208.100

Le Obbligazioni costano cadauna

Lire 12,50

e si vendono da tutti i principali Banchieri e Cambio-Valute del Regno.

Una Obbligazione può vincere	L. 400,000
Due Obbligaz. possono vincere	700,000
Tre > > >	950,000
Quattro > > >	1,200,000
Cinque > > >	1,450,000

Tutte indistintamente le Obbligazioni devono venir premiate

o rimborsate

La Banca Nazionale del Regno d'Italia amministratrice del prestito paga in contanti tutte le vincite.

La prossima Estrazione avrà luogo il **31 Marzo corrente**

Domandare a tutti i Cambio Valute il programma dettagliato.

URBANI e MARTINUZZI

ADAMO STUFFARI

UDINE — Piazza San Giacomo — UDINE

Apparamenti completi in terza, Baldacchini Ombrelle per Viatico, Damasci lana e seta, Brocati con oro e senza, Galloni, Frangie, Fiocchi, oro, argento, e seta, e qualunque articolo per Chiesa.

ASSORTIMENTO

Panni, Scotti Peruviani, Moscovia Lane polinato nero, per vestiti da Ecclesiastici e Pianello Bianche e colorate per cammice.

VOLETE arricchire senza arrischiare nemmeno un centesimo?

Mandat il vostro indirizzo al Banco Commerciale, 14 Via Brindisi Napoli che vi proporrà una lucrosa operazione di Borsa.

Prestito Ipotecario

ASSICURATO

SOPRA TITOLI GARANTITI

DALLO STATO

(Vedi programma in 4 pagina)

COGNAC MATIGNON

(Vedi avviso in quarta pagina)

Contro la Rachitide e la Scrofola

usato continuamente per i bambini, giovinetti ed adulti il buon

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO

con Codrannia Bertelli, che ha la tripla forza dell'Olio di Merluzzo solo. Quest'olio denominato

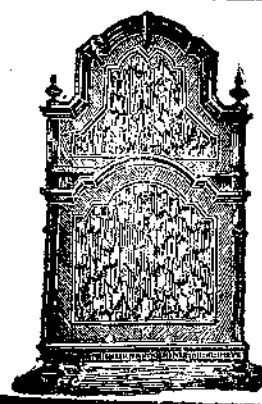
Pitjecor è raccomandato da medici distintissimi

Il Pitjecor è gustoso e di digestione facilissima.

I bambini lo domandano con gioia. Gli adulti lo tollerano ottimamente. Il Pitjecor è economico, nascondi in dosi minori dell'Olio di Merluzzo puro o in altro modo preparato.

Costa L. 3 lla bottiglia di 600 grammi lordi, più cent. 75 su per posta. — 3 bottiglie lire

8,00 franco di porto dai proprietari esclusivi con brevetto, A. Bertelli & C., chimici farmacisti in Milano, via Monforte, 6. — Vendesi in tutte le farmacie.



MOBILI e TAPPEZZERIE

Al Nettuno — G. ZAGHI

MILANO — Via Tré Albrighi, 28 — MILANO

LETTO di NOCE ben lucidato, di gar-antita solidità L. 45.

Due di essi riuniti insieme formano un elegante letto matrimoniale per sole L. 65.

STANZA completa composta di 2 Letti di noce — 2 Elastici a molle — 2 Materassi e 2 cuscini — 2 Comò 2 comodini di noce — 1 Tavolella con luce per L. 220.

Cat-logo Illustrato GRATIS a richiesta

PRESTITO IPOTECARIO

ASSICURATO SOPRA TITOLI GARANTITI DALLLO STATO

« è quello contratto dalla Duchessa Bevilacqua Vedova La Masa »
« Riordinato con Regio Decreto 1.º Luglio 1888, N. 5494, Serie 3 »

In virtù di detto Decreto la **BANCA NAZIONALE nel REGNO D'ITALIA** venne autorizzata di mandare in esecuzione il rordinamento sotto la sua diretta amministrazione e responsabilità.
In conseguenza come risulta, da Polizza N. 2604 in data 11 Luglio 1888, il cui preciso testo è riprodotto sopra ciascuna Obbligazione nuova, la **BANCA NAZIONALE** fece nella Cassa Depositi e Prestiti, il deposito di tanti titoli a debito dello Stato, che è quanto dire emessi e garantiti dallo Stato, ammortizzabili e perciò irriducibili, che vennero da S. E. il Ministro del Tesoro riconosciuti sufficienti a garantire il regolare e completo servizio del Prestito, essendo stato accertato che in complesso, questi titoli, producono di soli interessi

LIRE 31.208.100

cioè la precisa somma che occorre per provvedere al pagamento di tutte le Obbligazioni che compongono il prestito.

Questi Titoli garantiti dallo Stato devono restare presso la Regia Cassa Depositi e Prestiti, vincolati a favore dei possessori delle Obbligazioni del Prestito Bevilacqua La Masa fino a tanto che tutte indistintamente le Obbligazioni che compongono il Prestito non siano state pagate o rimborsate e regolarmente pagate, in tal modo resta garantito che ogni Obbligazione deve vincere un premio, o venir rimborsata.

I premi assegnati a questo prestito sono da Lire

400.000 - 300.000 - 250.000 - 250.000 - 250.000 - 250.000 - 200.000 - 200.000 - 200.000
200.000 - 50.000 - 30.000 - 20.000 ecc., per il complessivo importo di

LIRE 31.208.100

con i rimborsi

Tutti i premi sono esigibili presso la "Banca Nazionale nel Regno d'Italia",

(Nelle Quattro Estrazioni che avranno luogo nel corrente anno)

31 Marzo, 30 Giugno, 30 Settembre, 31 Dicembre

VERRANNO PREMIATE

o rimborsate

2 2 3 2 2

Obbligazioni.

Le Obbligazioni non sorteggiate in queste quattro Estrazioni continueranno a concorrere alle Estrazioni successive, in modo che il denaro sborsato non si può perder mai.

Una sola obbligazione può vincere **L. 400.000**

Due obbligazioni possono vincere **L. 700.000**

Tre obbligazioni possono vincere **L. 95.0000**

Quattro obbligazioni possono vincere **L. 1.200.000**

Cinque obbligazioni possono vincere **L. 1.450.000**

Le Obbligazioni originali definitive sono firmate dal Regio Commissario e muniti del timbro di riscossa governativa

COSTANO L. 12.50 OGNIUNA

concorrono sempre alle Estrazioni e devono assolutamente venir premiate o rimborsate.

La vendita è aperta fino a tutto il **30 MARZO 1890** presso tutte le Sedi, Succursali, a Corrispondenti della Banca Nazionale nel Regno d'Italia.

Sono pure incaricati della vendita i Sigg. F.lli **CASARETO** di Francesco in **Genova** — il Signor **OTTO PERIFFER** in **Milano** e tutti i principali Banchieri e Cambio valute del Regno.

Sollecitare le domande perchè limitato è il numero delle Obbligazioni disponibili

— 1 Bollettini delle Estrazioni verranno sempre distribuiti gratis —

PAOLO GASPARDIS

MERCATOVECCHIO — UDINE

Avverte che il suo negozio, **OLTRE AL COMPLETO ASSORTIMENTO NEGLI ARTICOLI NERI PER VESTITI DI PRETI**, avrà anche tutto l'occorrente per corredo di Chiesa, cioè **PIANETE, PIVIALI, TONICELLE, BALDACCHINI, OMBRELLI per VIATICO, VELI, STOLE, MANIPOLI ecc.** nonché **GALLONI, FRANGIE — DAMASCHI in SETA, LANA, COTONE e quant' altro ritenuti per Chiesa.**

Varese — **ADOLFO BRUSA** — Varese
promiata fabbrica del rinomato liquor

AMARO BRUSA
E TAMARINDO A VAPORE

colto i portici maggiori N. 61 e via Albuzzi, N. 50

Per le cose indispensabili in una famiglia ben regolata dove essere certamente annoverati l'Amaro Brusa perchè facilita la digestione, è sommamente antiscorbutico, efficace per il mal di capo o quel di mare.

Dell'Amaro Brusa, se si dovessero riprodurre in questo giornale tutte le lettere che, da molti dottori in medicina e da distinto persone, vennero indirizzate in onore alla ditta suddetta, certo lo spazio sarebbe insufficiente ma indurrebbe chiunque a far solo uso di questa probata bibita ed allontanarsi da quel vano sofismo di cui ogni giorno si fa tanto uso per lo spaccio di liquori la maggior parte nocivi alla salute. **GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI.**



PIROSCAFI CELERISSIMI

PER L'AMERICA DEL SUD

Partenze da Genova ai 3, 14 e 24
di ogni mese

Sede della Società in GENOVA,
Piazza Nunziata, 17

Subagente della Società in Udine,
sig. Nodari Ludovico, via Aquileia.
— Altre Subagenzie in Provincia,
distinte dallo stemma della Società
sulle rispettive insegne.

PEJO ANTICA FONTE FERRUGINOSA PEJO

Aqua gasosa — La preferita Aqua da tavola

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/M, Trieste
Nizza, Torino, Broscia e Accademia Naz. di Parigi.

L'Aqua dell'Antica Fonte di Pejo è la più ferruginosa e gasosa. L'acqua indicata per la cura a domicilio. E' la più gradita delle Acque da tavola e si prende in tutte le stagioni a digiuno, lungo la giornata e nel vino durante il pasto. E' bevanda graditissima, promove l'appetito, rinforza lo stomaco, facilita la digestione e serve mirabilmente in tutte quelle malattie il cui principio consiste in un difetto del sangue. Si usa nel caffè, Albergini, Stabilimenti in luogo del Seltz. — Chi conosce la Pejo non prende più Recaro o altro che contenga il grosso contrario alla salute.

Si può avere dalla direzione della Fonte in Broscia, dai signori Farmacisti e depositari annunciat, esigendo sempre che in ogni bottiglia abbia l'etichetta e la capsula inverniciata in rosso-rame con impresso **Antica-Fonte-Pejo-Borghetti.**

La Direzione G. BORGHETTI.

COGNAC MATIGNON

della Compagnie Centrale de la Charente

Alexandre Matignon et C. — Cognac



Il più sano, il più gradevole dei cognac, garantito vero Fine Champagne.

Il Cognac Matignon 1 stella è un prodotto eccellente, superiore, che merita ogni nostro elogio. Diamo, altrettanto, ma per in progressione ascendente, delle medaglie 2 stelle e 3 stelle.
Questo tre stelle, e specialmente la marca 3 stelle, sono di una purezza e di una concentrazione che permette di apprezzare tutto il valore del sapor profumato di essenziali e degli eteri e, inoltre, la cui esaltazione produce l'aroma così prezioso dei buoni cognac.
Chi è sapientissimo assaggiando il Matignon del 1850 che si possono apprezzare tutti i pregi di questa squisita qualità di cognac. (E' da notare che il Matignon di Cognac è riconosciuto unico, esser il cognac del signor Matignon rinomato per robustezza, purezza e aroma potente che l'irrefragabilità ha fatto la sua, insieme dell'istituzione, in modo da caratterizzare un prodotto incontestabilmente il più gradito).

Estretto dal rapporto del « Comitato di Degustazione dell'Accademia Nazionale Agricola, Manifatturieri e Commerciali di Parigi » sul Cognac Matignon.
Rappresentante generale in Italia della Compagnie Centrale de la Charente **DEL SOLEATO** Prato presso Firenze, depositario in tutti i vini superiori di posto e di dessert, nazionali ed esteri, grande assortimento in Champagne, Rhum, liquori naturali delle Antille, Liquori sopralfini di Angostura e di Benedictine, Kirsch, Birra, ecc.

Autenticità garantita e comprovata

Le spazzolati si estendono dall'origine al deposito in Prato.

Catalo generato a Listini inviando indirizzato con carta di visita a **DEL SOLEATO** Prato presso Firenze.

Udine — Tipografia Patronato

Cucina pronta

Indispensabile ai villeggianti, alpini, viaggiatori, ai buongustai ed alle persone che per la loro professione sono obbligate a vivere lontane dalla città o dai centri commerciali.

GRATIS

inviando biglietto di visita la di Ditta G. e C. F.lli Bertoni Milano via Broletto 2, spedisco catalogo con prezzi dello Specialità in Conserva alimentari, di cui è esclusiva depositaria e rappresentante per l'Italia:

Pisces di Foje gras, Patés di Renolo, di Deccaccia, di Fagiano, di Alodole, di Lepre ecc. Chini d'America, Carri Inglesi, Gelatinina di bua, Lingue, Solvaggina, Polveria, Salami, Pomi marinati, all'olio ed al naturale, Legumi et naturale ed all'aceto, Minestrone Zuppa, Mostarde, Marmellate, Salse fructose, Pudding Inglesi ecc.

Fratel. INGEGNOLI

Corso Loreto 45 — MILANO

Stabilimento Agrario Botanico

Cassotta contenente 20 qualità sementi da fiori

scelte fra le belle per ornamento di giardini o per coltivazione in vaso. Costa lire 3,50 franca di tutte le spese in qualsiasi Comune d'Italia.

Collezioni sementi da orto formate con 25 qualità scelte fra le migliori, le più usitate e maggiormente necessarie per uso in famiglia. Dette Collezioni costano Lire cinque o per averle franche di trasporto inviare Lire sei.

Tutti i moduli per Pubblicità si vendono presso la libreria del Patronato.

Via della Posta 16